



La collana «Biblioteca Universitaria di Bologna - Analisi e strumenti» è promossa dal Consiglio della Biblioteca Universitaria e dell'Archivio Storico dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, al fine di accrescere e divulgare la conoscenza delle raccolte storiche che vi sono conservate.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | BIBLIOTECA UNIVERSITARIA
DI BOLOGNA

Presidente

Francesco Citti

Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Carla Salvaterra

Coordinatore del Centro Internazionale di Studi Umanistici Umberto Eco

Roberto Vecchi

Docenti designati dal Senato accademico su proposta del Rettore

Giuseppe De Gregorio

Davide Domenici

Daniele Donati

Annamaria Grandis

Matteo Martelli

Juri Nascimbene

Silvia Prati

Fiammetta Sabba

Funzionaria preposta al coordinamento dei servizi bibliografico-documentali della BUB

Maria Pia Torricelli

Funzionaria preposta alla gestione dell'Archivio Storico

Antonella Parmeggiani

Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

Giovanna Flamma

Pier Paolo Zannoni

Rappresentante degli studenti

Filippo Guizzardi

Rappresentante del MiBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ilaria Di Cocco

Rappresentante designato dalla Regione Emilia-Romagna

Monica Ferrarini

Responsabile Scientifico dell'Archivio Storico

Roberto Balzani

Supporto amministrativo

Elisabetta De Toma


Luigia Di Pumpo

Barbara Angiola Pistorozzi

Benedetto XIV e Bologna

Arti e scienze nell'età dei lumi

A cura di
Francesco Citti e Irene Graziani

 Pendragon

**Benedetto XIV e Bologna.
Arti e scienze nell'età dei lumi**

a cura di Francesco Citti e Irene Graziani

In copertina:

Gaetano Savorelli, *Ritratto di Benedetto XIV*, olio su tela, XVIII sec. (BUB, inv. 56) © Biblioteca Universitaria di Bologna | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
Edizioni Pendragon

CREDITI FOTOGRAFICI

Accademia di Belle Arti di Bologna
Archivio Generale Arcivescovile di Bologna
Archivio di Stato di Bologna
Berardi, Mario
Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Bologna
Biblioteca Universitaria di Bologna | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Cattedrale di San Pietro, Bologna
Chiesa dei Santi Bartolomeo e Gaetano, Bologna
Chiesa della Santissima Trinità, Bologna
Collezioni Comunali d'Arte, Bologna
Cooper-Hewitt Museum, New York
Curia Arcivescovile, Bologna
Hermitage, San Pietroburgo
Lipparini, Guido
Marzocchi, Luca
Ministero della Cultura - Musei nazionali di Bologna
Musei Civici d'Arte Antica, Bologna
Museo Civico Archeologico, Bologna
Museo Civico Medievale, Bologna
Museo delle Civiltà, Roma
Museo di San Pietro - Tesoro della Cattedrale, Bologna
Museo internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna
Pinacoteca Nazionale di Bologna
Musei Vaticani, Città del Vaticano
Pintacorona, Marco
President and Fellows of Harvard College, Cambridge (MA)
Reale Collegio di Spagna, Bologna
Sistema Museale di Ateneo | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Zannoni, Pier Paolo

ISBN 979-12-5718-033-1

**Benedetto XIV e Bologna.
Arti e scienze nell'età dei lumi**

Biblioteca Universitaria di Bologna
Museo di Palazzo Poggi

7 maggio - 27 luglio 2025

MOSTRA ORGANIZZATA DA

Biblioteca Universitaria di Bologna | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Sistema Museale di Ateneo | Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

COMITATO D'ONORE

Giovanni Molari, Magnifico Rettore
Giuliana Benvenuti, Delegata per il patrimonio culturale e Presidente Sistema Museale di Ateneo
Francesco Citti, Presidente Biblioteca Universitaria di Bologna

A CURA DI

Francesco Citti, Davide Dainese, Irene Graziani, Annafelicia Zuffrano

IN COLLABORAZIONE CON

Accademia delle Belle Arti di Bologna; Alma Mater Studiorum - Università di Bologna: Centro Studi "La permanenza del Classico", Dipartimenti DBC, DA, DAR, DICAM, DISCI, FICLIT, FILCOM, Laboratorio FrameLAB; Archivio di Stato di Bologna; Arcidiocesi di Bologna; Centro Culturale Teatroaperto a R. L. - Teatro Dehon - Teatro Stabile dell'Emilia-Romagna; Comune di Bologna | Settore Musei Civici di Bologna; Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII; Pinacoteca Nazionale di Bologna; Reale Collegio di Spagna

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna; Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino

COMITATO SCIENTIFICO

Annarita Angelini; Andrea Bacchi; Silvia Battistini; Anna Maria Bertoli Barsotti; Eugenio Bertozzi; Donatella Biagi Maino; Gabriele Bitelli; Luigi Canetti; Luca Ciancabilla, Davide Dainese; Eva Degl'Innocenti; Ivano Dionigi; Davide Domenici; Anna Dore; Francesco Citti; Lucia Corrain; Caterina Fontanella; Paola Giovetti;

Mark Gregory D'Apuzzo; Costantino D'Orazio; Enrico Fornaroli; Nicola Grandi; Irene Graziani; Juan José Gutiérrez Alonso; Alessandro Iannucci; Sandra Linguerrì; Francesca Lui; Daniele Pascale Guidotti Magnani; Angelo Mazza; Umberto Mazzone; Alberto Melloni; Paolo Noto; Matteo Paoletti; Elisabetta Pasquini; Daniela Picchi; Elena Rossoni; Francesco Santi; Donatella Tronca; Annafelicia Zuffrano

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Elisabetta De Toma; Luigia Di Pumpo; Claudia Giorgi; Barbara Angiola Pistorozzi

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Valentina Galloni; Annalisa Managlia; Irene Schena; Maria Pia Torricelli

REGISTRAR

Giovanna Flamma; Cristina Nisi

SUPPORTO CONSERVATIVO MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Rita Bertani; Giovanna Flamma; Glenda Furini; Elisa Pederzoli

SUPPORTO ALLE RIPRODUZIONI, ALLA GRAFICA MULTIMEDIALE E AL PERCORSO DIGITALE

FrameLab - Multimedia & Digital Storytelling: Marco Cornaglia; Federica Giacomini; Alessandro Iannucci; Francesca Mazzucco; Melania Ravasio; Donatella Tronca; Simone Zambruno; BUB: Glenda Furini; Elisa Pederzoli

SERVIZI AL PUBBLICO

Anna Addis; Chiara Caruso; Francesca Fughelli; Sara Giuliacci; Roberta Trini

COMUNICAZIONE

Simona Maria Ferraioli; Francesca Fughelli; Silvia Matteucci; Martina Nunes; Alessandro Spallanzani

UFFICIO STAMPA

Ufficio Stampa Università di Bologna

PRESTATORI

Accademia delle Belle Arti di Bologna; Archivio di Stato di Bologna; Centro Culturale Teatro-aperto a R. L. - Teatro Dehon - Teatro Stabile dell'Emilia-Romagna; Libreria Docet, Bologna; Musei Civici di Arte Antica | Collezioni Comunali d'Arte; Museo di San Pietro - Tesoro della Cattedrale; Pinacoteca Nazionale di Bologna

PROGETTAZIONE GRAFICA

Dina&Solomon

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Arteria Srl

ASSICURAZIONI

Lloyd's

PASSEPARTOUT

LabOratorio degli Angeli

SERVIZI DI VIGILANZA

AUSER Territoriale Bologna; Odv - ETS; Coopservice Soc.coop.p.A.

A trecentocinquant'anni dalla nascita di papa Benedetto XIV, al secolo Prospero Lambertini (Bologna, 1675 - Roma, 1758), l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna promuove una mostra che intende raccontare l'opera innovatrice e di riforma culturale svolta nel Settecento dal pontefice bolognese, e strettamente legata alla storia cittadina. Libri, manoscritti, album di stampe, cere anatomiche, ed ancora carte geografiche, strumenti per lo studio della fisica e oggetti d'arte racconteranno la figura di papa Benedetto XIV e la vastità degli interessi culturali e scientifici alimentati dalla sua generosità, che si riflette ancora oggi nelle collezioni museali e nel paesaggio architettonico della città.

350 years after the birth of Pope Benedict XIV, born Prospero Lambertini (Bologna, 1675 - Rome, 1758), the Alma Mater Studiorum - University of Bologna is promoting an exhibition that intends to recount the innovative work and cultural reform carried out in the eighteenth century by the Bolognese pontiff, and closely linked to the city's history. Books, manuscripts, albums of prints, anatomical waxes, as well as maps, instruments for the study of physics and artworks will tell the story of Pope Benedict XIV and the vast cultural and scientific interests fuelled by his generosity, which are still reflected today in the museum collections and in the city's architectural landscape.

Indice

Introduzione	
GIULIANA BENVENUTI, FRANCESCO CITTI E IRENE GRAZIANI	11
Prospero Lambertini (Bologna, 31.3.1675-3.5.1758)	
UMBERTO MAZZONE, DAVIDE DAINESE E VALENTINA BOTTANELLI	13
<i>Lectissima ex omni disciplinarum genere. La «domestica Libreria»</i> di Benedetto XIV	
ANNAFELICIA ZUFFRANO	43
Schede manoscritti	54
Schede incunaboli e libri a stampa	106
<i>Commendavimus philosophi non dogmatici: la politica culturale di</i> Papa Lambertini	
ANNARITA ANGELINI	125
Un lungo governo della diocesi: mecenatismo e munificenza di Prospero Lambertini, vescovo di Bologna	
IRENE GRAZIANI	149
Le commissioni architettoniche bolognesi di Benedetto XIV: tra impegno pastorale e accademico	
DANIELE PASCALE GUIDOTTI MAGNANI	185
Benedetto XIV: tra fede e scienza, tra chirurgia e arte	
LUCIA CORRAIN	201
Benedetto XIV e la Repubblica delle arti del disegno. L'accademia Clementina e l'Europa	
DONATELLA BIAGI MAINO	223
<i>In domo dei decet sanctitudo: Prospero Lambertini e la musica a</i> Bologna	
ELISABETTA PASQUINI	241

La donazione di stampe di papa Benedetto XIV dall'Istituto delle Scienze alla Pinacoteca Nazionale di Bologna: provenienza, ordinamento e peripezie ELENA ROSSONI	255
'Il sentimento della statuaria'. Benedetto XIV e i gessi dell'Accademia Clementina di Bologna FRANCESCA LUI	275
<i>Mirabilia</i> europei ed <i>exotica</i> estremo orientali di papa Benedetto XIV Lambertini nelle collezioni del Museo Civico Medievale MARK GREGORY D'APUZZO	293
Benedetto XIV e le collezioni indigene americane dell'Istituto delle Scienze di Bologna DAVIDE DOMENICI E SAMUELE TACCONI	307
Le antichità di Benedetto XIV nelle collezioni del Museo Civico Archeologico di Bologna PAOLA GIOVETTI, LAURA MARCHESINI E DANIELA PICCHI	321
Benedetto XIV e il tesoro della Cattedrale di S. Pietro. La vicenda dei doni attraverso le fonti ANNA MARIA BERTOLI BARSOTTI	337
Il Cardinale Lambertini al teatro e al cinema: Testoni, Zacconi, Cervi PAOLO NOTO E MATTEO PAOLETTI	359
<i>Amplificator maximus</i> : un percorso digitale per le collezioni di Prospero Lambertini DONATELLA TRONCA, MELANIA RAVASIO, FEDERICA GIACOMINI E ALESSANDRO IANNUCCI	377
Indice dei nomi	385

Schede manoscritti

1 SACRAMENTARIUM GREGORIANUM CUM SUPPLEMENTIS

Ms., sec. XI (1040-1080 ca.) membranaceo, ff. I, 189, I'-II' (cartacea), numerazione moderna a matita, mm 289 × 204, minuscola carolina.

Decorazioni di grande formato ai ff.: 2v (*Vere dignum*); 4r (*Te igitur*); 10r (*Concede quaesumus*); 15r (*Deus qui hodierna*); 24r (*Omnipotens semper*); 72r (*Concede quaesumus*); 77r (*Deus qui hodierna*); 94r (*Veneranda nobis*). A f. 58v neumi diastematici senza tetracordo.

Legatura moderna con quadranti in cartone, dorso decorato in oro e contropiatti in carta marmorizzata.

Collocazione: BUB, Ms. 1084

Benché la carta di guardia (f. Iv) qualifichi il manoscritto come *Missale iuxta ritum Gallicanae Ecclesiae*, tale designazione sembra derivare dalla notula di possesso apposta nel XV secolo al f. 189r da Bartolomeo della Fonte – *Hoc missale quod e Gallia mecum attuli pretii est aureorum largorum [...]* – apposta nel momento in cui il codice entrò a far parte della collezione del banchiere fiorentino Francesco Sassetti (1421-1490), di cui lo stesso Bartolomeo era bibliotecario. In realtà, il manoscritto è un sacramentario di tradizione romana, destinato al celebrante e contenente le formule eucologiche per la celebrazione dell'eucaristia e dei sacramenti. L'adesione al rito romano è chiaramente dichiarata fin dal f. 1v, dove si legge: *Liber sacramentorum [...] a sancto Gregorio papa Romano editus [...] qualiter missa Romana celebratur*. Se l'arrivo del codice in Italia può essere ricondotto con certezza all'acquisto da parte di Sassetti, rimane invece incerta la sua originaria provenienza, oggetto di varie ipotesi. Tra queste, appare particolarmente fondata quella che lo associa a una comunità monastica mariana, alla luce dell'indicazione *pro cuncta congregatione sanctae Mariae* (f. 144r) e delle esplicite formule per messe monastiche (*missa monachorum*, ff. 176v-177r), elementi che sembrano escludere un'origine presso i canonici della cattedrale di Frisinga, come pure è stato talvolta proposto. Il sacramentario, preziosa testimonianza dell'arte ottoniana, si colloca in una fase matura, successiva ai grandi cambiamenti strutturali intervenuti in epoca carolingia. Oltre alle numerose iniziali ornate, iscritte in elegan-

ti riquadri purpurei bordati da motivi geometrici, spiccano le carte del *Prefatio* (*Vere dignum*, f. 2r) e del *Canone missae* (*Te igitur*, f. 4r), la prima preghiera eucaristica. In quest'ultima, secondo una consuetudine iconografica ormai consolidata, la croce forma la T di "te igitur", all'interno della quale appare un *Christus patiens*, incorniciato da un fregio di foglie d'acanto con angoli lobati, che racchiudono quattro testine all'antica. Sotto il profilo stilistico, l'intero codice si riferisce ai modi sviluppati dallo *scriptorium* dell'abbazia di Reichenau, sul lago di Costanza, che in età ottoniana conobbe il proprio massimo splendore. In quest'ottica, è pienamente condivisibile l'appartenenza al cosiddetto *Gruppo di Bernulfo*, rilanciata da Irmgard Siede.

FABIO MASSACCESI

Bibliografia: I. SIEDE, *Un contributo alla storia della Reichenau e al suo influsso sull'arte italiana: artisti itinerari o libri di viaggianti?*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», 1997 (II), pp. 481-508; Eadem, in *Europas mitte um 1000. Katalog* Herausgegeben von A. Wiczorek und H. M. Hinz, Stuttgart, Theiss, 2000, p. 486; L. MIANI, in B. ANTONINO (a cura di), *Tesori della Biblioteca Universitaria di Bologna. Codici libri rari e altre meraviglie*, Bologna, Bononia University Press, 2004, p. 44; M. KAUTZ, *Bologna, Biblioteca Universitaria Ms. 1084*, in *Biblioteca Laureshamensis-digital*: https://www.ub.uni-heidelberg.de/digi-pdf-katalogisate/sammlung50/werk/pdf/bub_ms1084.pdf (ultimo accesso: 05/04/2025).

